

Reg. Delib. N. 64

Protocollo N. 7585



COMUNE DI BORCA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONCERNENTE L'ISTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE 109/1994

L'anno duemiladue il giorno 13 del mese di dicembre
alle ore 9,00 , nella sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervennero i Signori:

- 1) DE MARCHI Sandro - Sindaco
- 2) VARETONI Giovanni - Vicesindaco
- 3) DE LUCA Massimo - Assessore

Presenti N.

Presenti
<u>si</u>
<u>no</u>
<u>si</u>
2

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO
(art. 125 D. Lgs. 267/2000)

- SOGGETTA
- NON SOGGETTA

REG. ALBO N.....
Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 267/2000, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Ll... 30 DIC 2002

Trasmessa al Co.Re.Co.
di Venezia in data

Co.Re.Co. di Venezia
Prot. nr. _____

del _____

Note:

Presiede il Sig. Sandro DE MARCHI
nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Sig.ra Dr.ssa Alfonsina TEDESCO
nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone
alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio Tecnico interessato, attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 - art. 49.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO INTERESSATO..... Geom. Faustino Dandrea

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 - art. 49.

IL RESPONSABILE DELL'UFF. DI RAGIONERIA..... Elena Perino

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che in attuazione del disposto dell'art. 18 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni si rende necessario disciplinare con regolamento le modalità di ripartizione del fondo interno di progettazione;

VISTA la proposta di regolamento per la ripartizione del fondo ex. Articolo 18 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni composto da n. 8 (otto) articoli allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA valida la proposta di adozione del citato regolamento;

VISTA la legge 109/94, il DPR 554/99, lo Statuto comunale e il dlgs 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli in sede di proposta di deliberazione da parte dei Responsabili dell'Ufficio Tecnico e di Ragioneria, ai sensi dell'art.49 del dlgs 267/2000;

CON VOTI unanimi, favorevoli, palesamente espressi;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per la ripartizione del fondo ex. Articolo 18 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni composto da n. 8 (otto) articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare ai competenti uffici comunali gli atti connessi alla presente deliberazione;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto



IL SINDACO

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 30 DIC. 2002.....
Per rimanervi 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICO altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Addi, 17 GEN. 2003.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 – comma 3 D. Lgs. N. 267/2000).

Immediatamente (art. 134 – comma 4 D. Lgs. N. 267/2000).

Addi 17 GEN. 2003.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge ed è stata trasmessa al Co.Re.Co. – Sezione di Venezia in data n. e che:

Nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, il

Il Co.Re.Co. stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione del n. per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, il

Il Co.Re.Co. ha chiesto chiarimenti ai sensi dell'art. 133, comma 2, del D. Lgs. N. 267/2000 come da comunicazione del n., i chiarimenti sono stati forniti in data per cui la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Il Co.Re.Co. ha annullato / annullato parzialmente la presente deliberazione come da comunicazione del

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGOLAMENTO CONCERNENTE L'ISTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE 109/1994

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, emanato nel rispetto della legge 11.2.1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, disciplina le modalità di ripartizione dei compensi previsti dall'art. 18 della legge stessa, spettanti al personale dipendente dell'Amministrazione comunale che abbia redatto progetti per la realizzazione di lavori pubblici e opere pubbliche, ovvero atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva.

Art. 2

Definizioni

1. Per lavori e opere pubbliche si intendono le attività individuate all'art. 2, comma 1, della legge 109/1994, effettuate su opere ed impianti.
2. Tali attività sono elencate in ordine prioritario nel programma degli investimenti e delle spese correnti, allegato alla deliberazione di approvazione del bilancio preventivo per ciascun esercizio finanziario, ovvero individuate dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno a seguito di necessità sopravvenute.
3. Per pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva si intendono tutti quegli atti specificamente previsti in materia territoriale per dar corso ad una programmazione di settore.

Art. 3

Modalità di costituzione del fondo

1. Il fondo di cui all'art. 18, commi 1 e 2, della legge 11.2.1994, n. 109, così come sostituiti dall'art. 13, comma 4, della legge 144/1999, è costituito da una somma non superiore all'1,5% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, che viene ripartita tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo e tra i loro collaboratori, qualora la progettazione, la direzione lavori e i collaudi in corso d'opera siano stati effettuati dagli uffici comunali.
2. E' destinato alla costituzione del fondo anche il 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione, comunque denominato, allorché tale atto sia stato elaborato da personale interno all'amministrazione comunale.
3. La somma da destinare al fondo è determinata, per ogni singola opera di progettazione o pianificazione, nel quadro economico riassuntivo allegato alla deliberazione che approva e finanzia l'opera.
4. Nel caso in cui l'elaborazione del progetto venga affidata in alcune sue parti a professionisti esterni, o comunque vengano richieste e sviluppate collaborazioni o consulenze esterne, l'incentivo viene calcolato sulla residua parte progettuale effettuata dal personale interno. Allo stesso modo si procede nel caso in cui una parte degli elaborati, delle consulenze o delle collaborazioni relative alla redazione di atti di pianificazione sia affidata a professionisti esterni.
5. Il costo delle opere, ai fini della determinazione dell'incentivo, deve intendersi al netto:
 - a) dell'IVA;
 - b) delle somme destinate agli espropri od all'acquisto di aree;
 - c) delle somme destinate all'acquisto di beni mobili;
 - d) degli importi a disposizione.

La somma destinata all'incentivo è comprensiva degli oneri riflessi.

6. La Giunta comunale determina, su proposta del Responsabile del Servizio, l'importo delle tariffe professionali relativo agli strumenti di pianificazione sopraindicati.

Art. 4

Nucleo di progettazione e nucleo di pianificazione - composizione.

1. Il nucleo di progettazione e di pianificazione è costituito dal personale dell'ufficio tecnico, e comunque dal personale dipendente del Comune, in possesso dei titoli previsti dalla legge per poter progettare o pianificare, o per fornire collaborazione di natura tecnica e amministrativa.

Art. 5

Nucleo di progettazione e pianificazione. Costituzione e attività.

1. Il nucleo di progettazione e pianificazione è per disposizione della Giunta Comunale che individua per ogni opera o lavoro o atto di pianificazione, i dipendenti necessari sulla base della tipologia del progetto.
2. Nel costituire il nucleo di progettazione e pianificazione dovrà aversi riguardo, in linea di massima, al principio di rotazione, al fine di consentire a tutto il personale in possesso dei requisiti previsti di parteciparvi.
3. All'interno del nucleo ciascuno opera secondo le competenze professionali che è chiamato a svolgere, indipendentemente dalla categoria di appartenenza e dal profilo professionale posseduto.
4. La partecipazione al nucleo di progettazione non dovrà in alcun caso pregiudicare l'effettivo svolgimento delle normali mansioni di ciascun dipendente e il rispetto dei tempi di espletamento delle pratiche d'ufficio.
5. il Responsabile Area Tecnica, con proprio provvedimento, specifica a consuntivo le aliquote definitive del compenso secondo i criteri (e con le competenze) previsti all'art. 6, commi 2 e 5.
6. Il nucleo di progettazione opererà nelle sedi e secondo l'orario più funzionale al raggiungimento del risultato, dovendosi, comunque, garantire la funzionalità degli uffici.

Art. 6

Modalità di distribuzione degli incentivi.

1. Fermi restando i limiti individuali di cui all'art. 7, il fondo viene suddiviso in relazione a ciascuna singola opera, o atto di pianificazione, fra le seguenti figure professionali di cui ai commi 2 e 5 del presente articolo e secondo le percentuali a fianco indicate:

2. Opere o lavori:

a) responsabile unico del procedimento	dal 2%	al 10%
b) incaricati della redazione del progetto	dal 30%	al 40%
c) incaricati del piano della sicurezza	dal 6%	al 16%
d) incaricati della direzione dei lavori	dal 30%	al 40%
e) incaricati del collaudo o del certificato di regolare esecuzione	dal 2%	al 12%
f) collaboratori tecnici ed amministrativi appartenenti agli uffici comunali coinvolti.	dal 2%	al 12%

3. La percentuale di cui al punto c) (incaricati del piano della sicurezza), individuata con le modalità di cui al comma successivo deve intendersi ulteriormente suddivisa nelle due seguenti voci, con le percentuali indicate:

- incaricati del piano della sicurezza in fase di progettazione:	20%
- incaricati del piano della sicurezza in fase di esecuzione:	80%

4. L'individuazione della percentuale di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) viene disposta dal Responsabile dell'ufficio tecnico, in relazione ai seguenti parametri:

- rispetto dei tempi in relazione alla programmazione;
- effettivo apporto di ciascun componente il nucleo in relazione al contributo degli altri componenti;
- effettivo apporto di ciascun componente il nucleo in relazione al risultato finale.

5. Atti di pianificazione:

a) responsabile unico del procedimento:	dal 5%	al 15%
b) incaricati della redazione dell'atto di pianificazione:	dal 30%	al 60%
c) collaboratore tecnico:	dal 15%	al 30%
d) collaboratori amministrativi:	dal 15%	al 30%

6. L'individuazione della percentuale di cui alle lettere a), b), c), e d) viene disposta dal Responsabile dell'ufficio tecnico, in relazione ai seguenti parametri:

- rispetto dei tempi in relazione alla programmazione;
- effettivo apporto di ciascun componente il nucleo in relazione al contributo degli altri componenti;
- effettivo apporto di ciascun componente il nucleo in relazione al risultato finale.

7. La somma delle percentuali di cui ai commi 2 e 5 del presente articolo deve essere pari al 100% complessivo.

8. Nel caso in cui il piano di sicurezza non sia redatto da personale degli uffici in quanto la tipologia dei lavori ricade nell'ambito di applicazione della legge 55/90, il relativo compenso sarà suddiviso all'interno delle percentuali previste per la progettazione e la direzione lavori.

Art. 7

Responsabile unico del procedimento

1. Al responsabile unico del procedimento compete, per ogni singolo progetto o atto di pianificazione, il coordinamento del nucleo di progettazione o pianificazione e la cura del rispetto dei tempi di progettazione e di appalto.

2. Nel caso il responsabile unico non sia individuato nella persona del Responsabile dell'ufficio tecnico, esso si raccorda con lo stesso.

Art. 8

Liquidazione compensi.

1. La liquidazione dei compensi è effettuata con determinazioni del Segretario comunale accertata la copertura finanziaria.
2. Per l'attività di progettazione la liquidazione viene effettuata ai dipendenti aventi diritto, come individuati nelle comunicazioni, successivamente all'approvazione del progetto esecutivo; per la direzione lavori e per i collaudi, successivamente all'approvazione dello stato finale e dei collaudi.

Art. 9

Norma transitoria

1. Per gli anni precedenti l'adozione del presente regolamento il fondo per la progettazione non potrà superare lo stanziamento residuo disponibile accantonato per ogni singolo progetto ed evidenziato nel quadro economico riassuntivo dello stesso alla voce fondo progettazione ex art. 18 legge 109/94 o alla voce imprevisti delle somme a disposizione dell'Amministrazione
2. L'attribuzione per gli anni precedenti l'adozione del presente regolamento, fermi restando i limiti di suddivisione percentuale nonché i limiti individuali avverrà con i seguenti criteri:
 - a) il Responsabile dell'ufficio tecnico propone la distribuzione, rispettivamente, dei lavori di progettazione dei lavori pubblici e degli atti di pianificazione che hanno titolo all'incentivazione di legge secondo il presente regolamento, individuando il personale, compresi i collaboratori, e le rispettive percentuali di assegnazione; Non si terrà conto degli atti di pianificazione redatti precedentemente all'entrata in vigore della legge 127/1997;
 - b) nel caso in cui l'applicazione dei criteri di cui sopra comportasse il superamento dei limiti di stanziamento saranno proporzionalmente ridotte le percentuali assegnate.